



*Al Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DI CONCERTO
CON IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA - DEC - 2009 - 0000943 del 29/07/2009

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO l'art. 35, comma 2 ter, del Dlgs n. 152/06 e ss.mm.ii., che prevede che le procedure di VAS e di VIA avviate precedentemente all'entrata in vigore del decreto stesso sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/I50/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTI i Decreti del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS prot. n. GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Terna S.p.A. in data 20.12.2006 (DSA-2006-0033246 del 21.12.2006) e relativa ai soli tratti aerei esterni del collegamento elettrico a 380 kV "Sorgente - Rizziconi";



PRESO ATTO CHE:

- con l'opera nella sua interezza si prevede la realizzazione di tratti di elettrodotto aerei, tratti in cavo interrato e tratti in cavo sottomarino, nonché alcune opere accessorie. Nell'opera consta di:
 - ampliamento della stazione elettrica di Sorgente (ME);
 - un tratto di elettrodotto aereo in doppia terna, di lunghezza pari a circa 20,5 km, dalla stazione elettrica di Sorgente (ME) alla nuova stazione elettrica di Villafranca Tirrena (ME);
 - una nuova stazione elettrica di trasformazione 380 /150kV nel comune di Villafranca Tirrena (ME);
 - un tratto di elettrodotto in cavo terrestre a 380 kV in doppia terna, di lunghezza pari a circa 2 km, direttamente interrato, dalla nuova stazione elettrica di Villafranca Tirrena (ME) all'approdo dei cavi marini in Sicilia, in località Fiumara Gallo, nel comune di Villafranca Tirrena (ME);
 - un tratto di elettrodotto in cavo marino a 380 kV in doppia terna, di lunghezza pari a circa 38 km, dall'approdo situato in località Fiumara S. Gallo, nel Comune di Villafranca Tirrena (ME), fino all'approdo di Favazzina, nel Comune di Scilla (RC);
 - un tratto di elettrodotto in cavo terrestre a 380 kV in doppia terna, di lunghezza pari a circa 3 km, posato in galleria dedicata, dal suddetto approdo di Favazzina alla stazione elettrica di Scilla (RC);
 - una nuova sezione a 380 kV nella esistente stazione elettrica di Scilla (RC);
 - un tratto di elettrodotto aereo a 380 kV in doppia terna, di lunghezza pari a circa 39.6 km, dalla stazione elettrica di Scilla (RC) alla stazione elettrica di Rizziconi (RC);
 - installazione di nuove apparecchiature AT a 380 kV nella stazione elettrica di Rizziconi (RC);
- l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Terna S.p.A. in data 20.12.2006 ha riguardato i soli tratti aerei esterni del collegamento elettrico, così come sopra specificato, nonché le relative opere connesse; ciò in considerazione del fatto che la normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza (DPCM 27.12.1988 come modificato dal DPR 27.04.1992) prevedeva all'art. 1 comma 1 lettera *m*) l'assoggettamento a procedura di VIA dei soli "elettrodotti aerei esterni";
- il progetto oggetto di valutazione interessa direttamente solo la ZPS ITA030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Marina dello Stretto di Messina" e la ZPS 350300 "Costa Viola" mentre è limitrofo, entro un'area di 2 km, ai seguenti altri siti:
 - SIC ITA 030011 "Dorsale Curcuraci, Antennamare";
 - SIC ITA 9350177 "Monte Scrisi";
 - SIC ITA 9350162 "Torrente S. Giuseppe";
 - SIC ITA 9350151 "Pantano Frumentari";
 - SIC ITA 9350164 "Torrente Vasi";
 - SIC ITA 9350167 "Valle Moio "Delianuova".





*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

ai sensi della direttiva della Comunità Europea 92/93 CE e dell'art. 5 del DPR 08.09.1997 n. 357 così come modificato dal DPR 13.03.1997 n. 120, è stata effettuata una valutazione di incidenza relativamente ai siti di cui sopra;

VISTE le pubblicazioni su quotidiani "Il Corriere della Sera", e "La Gazzetta del Sud", in data 11.01.2007;

VISTI i chiarimenti trasmessi dalla società Terna S.p.A. in data 02.10.2008 e 05.12.2008;

ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni n. 246 espresso in data 12.03.2009 dalla Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali n. DG/PAAC/34.19.04/7854/2009 del 12.06.2009 (DSA-2009-0015522 del 18.06.2009) che allegato al presente decreto ne fa parte integrante;

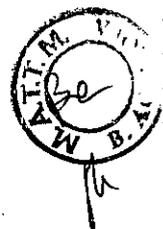
ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Regione Sicilia con nota dell'Assessorato Territorio ed Ambiente n. 62725 del 07.08.2008 (DSA-2008-0024365 del 04.09.2008), e successivamente confermato con nota 68088 del 05.09.2008 (DSA-2008-0024730 del 09.09.2008) che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante;

ACQUISITO il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Regione Calabria con Decreto Dirigenziale n. 13617 del 25.09.2008 e trasmesso con nota 129/07 del 02.10.2008 (DSA-2008-0029293 del 16.10.2008), che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO

- che ai sensi dell'art. 6 della L. 349/86 sono pervenute le seguenti osservazioni di cui è stato tenuto conto nel corso dell'istruttoria tecnica:

- Sig. Manlio Schepis, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0005659 del 26.02.2007);
- Sig.ra Maddalena Antonelli, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0005658 del 26.02.2007);
- Sig. Nevoso Salvatore, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0005147 del 20.02.2007);
- Sig.ra Ragno Idria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0005104 del 20.02.2007);
- Sig. Dongarrà Angelo, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003974 del 08.02.2007);
- Sig.ra Colosi Teresa, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003966 del 08.02.2007);
- Sig.ra Cravero Liliana, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003967 del 08.02.2007);
- Sig. Schepis Aldo, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003970 del 08.02.2007);
- Sig. Cruni Francesco, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003961 del 08.02.2007);
- Sig. Calapà Donato, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003959 del 08.02.2007);
- Sig.ra Puglisi Rosa, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003960 del 08.02.2007);
- Sig. De Pasquali Antonio, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003963 del 08.02.2007);



- Sig. Cravero Arnmando, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003965 del 08.02.2007);
- Sig.ra Rappazzo Laura Pina, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003964 del 08.02.2007);
- Sig.ra Mastroeni Giuseppa, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003863 del 08.02.2007);
- Sig.ra Giorgianni Caterina, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003862 del 08.02.2007);
- Sig. Mazza Santo, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003860 del 08.02.2007);
- Sig. Mazza Sebastiano, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003859 del 08.02.2007);
- Sig.ra Mazza Antonella Laura, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003883 del 08.02.2007);
- Sig. La Macchia Giusi, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003976 del 08.02.2007);
- Sig.ra Puglisi Maria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003975 del 08.02.2007);
- Sig. Aloì Nicolò, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003973 del 08.02.2007);
- Sig.ra Pirrone Angela, nota del 06.02.2007 06.02.2007 (DSA-2007-0004028 del 08.02.2007);
- Sig. Rappazzo Giuseppe, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003973 del 08.02.2007);
- Sig.ra Bartolone Rosa Alba, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003962 del 08.02.2007);
- Sig. Costa Giuseppe, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0003971 del 08.02.2007);
- Sig.ra Schepi Sabrina, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004033 del 09.02.2007);
- Sig.ra Famà Teresa Maria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004118 del 09.02.2007);
- Sig.ra Giordano Maria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004104 del 09.02.2007);
- Sig. Zarzaca Antonio, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004106 del 09.02.2007);
- Sig. Pania Giuseppe, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004108 del 09.02.2007);
- Sig. Imbesi Salvatore, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004118 del 09.02.2007);
- Sig.ra Puglisi Maria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004111 del 09.02.2007);
- Sig.ra Puglisi Francesca, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004117 del 09.02.2007);
- Sig. Patti Francesco, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004112 del 09.02.2007);
- Sig.ra Parra Salvatora, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004115 del 09.02.2007);
- Sig. Giorgiani Roberto, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004153 del 12.02.2007);
- Sig. Parisi Giovanni, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004152 del 12.02.2007);
- Sig.ra Lipari Concetta, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004146 del 12.02.2007);
- Sig. Spadaro Antonio, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004148 del 12.02.2007);
- Sig.ra Laudani Rosa, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004144 del 12.02.2007);
- Sig.ra Centurrino Paola, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004142 del 12.02.2007);
- Sig. Pellegrino Biagio Luigi, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004124 del 09.02.2007);
- Sig. Lopes Giuseppe, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004154 del 12.02.2007);
- Sig. Pellegrino Antonio, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004123 del 09.02.2007);
- Sig. Grande Salvatore, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004122 del 09.02.2007);
- Sig.ra Spheris Serena, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004031 del 09.02.2007);
- Sig. Lombardo Giampaolo, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004030 del 09.02.2007);
- Sig. Formida Antonio, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004758 del 16.02.2007);
- Sig.ra Cassisi Giuseppa, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004759 del 16.02.2007);
- Sig. Formida Giuseppe, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004761 del 16.02.2007);
- Sig. Muzzi Francesco, nota del 07.02.2007 (DSA-2007-0004178 del 12.02.2007);
- Sig. Bellungo Domenico, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004761 del 16.02.2007);
- Sig.ra Marsala Gioacchina, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004761 del 16.02.2007);
- Sig. Catanese Giuseppe Pietro, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004761 del 16.02.2007);
- Sig. La Malfa Stefano, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0005284 del 21.02.2007);





*Al Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- Sig. Grillo Salvatore, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0005288 del 21.02.2007);
- Sig. Reo Antonino, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0005252 del 21.02.2007);
- Sig.ra Lanuzza Maria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0005291 del 21.02.2007);
- Sig.ra Ragno Idria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0005104 del 20.02.2007);
- Sig. Nevosa Salvatore, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0005147 del 20.02.2007);
- Sig. Fiumicello Dario, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004156 del 12.02.2007);
- Sig. Caramello Giuseppe, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004365 del 13.02.2007);
- Sig. Morello Michele, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004367 del 13.02.2007);
- Sig. Russso Giovanni, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004367 del 13.02.2007);
- Sig.ra Pagano Santa, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004362 del 13.02.2007);
- Sig.ra Gitto Anna Maria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004157 del 12.02.2007);
- Sig. Chillé Michele, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004161 del 12.02.2007);
- Sig.ra Ragona Lidia, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004269 del 12.02.2007);
- Sig.ra Gitto Annamaria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004268 del 12.02.2007);
- Sig.ra Devardo Marilena, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004264 del 12.02.2007);
- Sig.ra Taranto Domenica, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004265 del 12.02.2007);
- Sig.ra Isgrò Nunziato, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004266 del 12.02.2007);
- Sig.ra Isgrò Laura Matilde, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004267 del 12.02.2007);
- Sig. Torre Domenico, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004263 del 12.02.2007);
- Sig.ra Morello Rosalba, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004377 del 13.02.2007);
- Sig.ra Tumore Carmela, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004381 del 13.02.2007);
- Sig. Monaco Francesco, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004172 del 12.02.2007);
- Sig. Gino Salvatore, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004215 del 12.02.2007);
- Sig.ra Donato Nicolina, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004173 del 12.02.2007);
- Sig. Calaprisa Antonio, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004175 del 12.02.2007);
- Sig.ra Buongiovanni Maria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004492 del 14.02.2007);
- Sig. Grillo Santi, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004494 del 14.02.2007);
- Sig. Cambria Orazio Santi, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004496 del 14.02.2007);
- Sig. Parisi Giuseppe, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004425 del 13.02.2007);
- Sig.ra Mascali Paola, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004506 del 14.02.2007);
- Sig.ra Comande Carmela, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004503 del 14.02.2007);
- Sig.ra De Gaetano Rosa, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004498 del 14.02.2007);
- Sig.ra Geraci Maria Rita, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004332 del 13.02.2007);
- Sig. Irato Andrea, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004462 del 13.02.2007);
- Sig. De Gaetano Carlo, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004461 del 13.02.2007);
- Sig.ra Geraci Maria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004336 del 13.02.2007);
- Sig. Parisi Niccolò, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004334 del 13.02.2007);
- Sig. Raffa Francesco, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004343 del 13.02.2007);
- Sig. Parisi Ettore Mario, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004337 del 13.02.2007);
- Sig.ra Aliquò Carmela, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004344 del 13.02.2007);
- Sig. Ruvolo Natale, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004342 del 13.02.2007);
- Sig.ra Crisafulli Rosa, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004341 del 13.02.2007);
- Sig.ra Ilacqua Maria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004340 del 13.02.2007);
- Sig. Sofia Emilio, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004338 del 13.02.2007);



- Sig.ra Manna Maria, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004345 del 13.02.2007);
- Sig. Amalfa Salvatore, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004346 del 13.02.2007);
- Sig. Sindoni Gilberto, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004349 del 13.02.2007);
- Sig.ra Currò Giuseppina, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004348 del 13.02.2007);
- Sig.ra Andaloro Venera, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004351 del 13.02.2007);
- Sig. Gitto Antonio, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-00043350 del 13.02.2007);
- Sig.ra Spanò Antonia, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004357 del 13.02.2007);
- Sig.ra Corandolo Lucia, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004356 del 13.02.2007);
- Sig.ra Mastroeni Maria Rita, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004354 del 13.02.2007);
- Sig. La Spada Carmelo, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004353 del 13.02.2007);
- Sig. Imbesi Costantino, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004360 del 13.02.2007);
- Sig. Corandolo Angelo, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004359 del 13.02.2007);
- Sig. Mazzeo Antonino, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004364 del 13.02.2007);
- Sig. Natale Ruvolo, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004352 del 13.02.2007);
- Sig.ra Gitto Maria Rita, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004363 del 13.02.2007);
- Sig.ra Minniti Agnese, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004502 del 14.02.2007);
- Sig Andaloro Salvatore, nota del 06.02.2007 (DSA-2007-0004373 del 13.02.2007);
- Cittadini del Comune di Scilla (fraz. Solano Superiore), nota del 24.01.2007 (DSA-2007-0004414 del 14.02.2007);
- Consiglieri Comunali Comune di Scilla, nota del 24.01.2007 (DSA-2007-0002833 del 30.01.2007);
- Edipower (DSA-2007-0004479 del 14.02.2007);
- WWF Italia, nota 08.02.2007 (DSA-2007-0005023 del 19.02.2007);
- Associazione Tutela della Salute dei Cittadini, nota del 16.01.2007 (DSA-2007-0001295 del 02.2007);
- Associazione Tutela della Salute dei Cittadini, nota del 07.02.2007 (DSA-2007-0004085 del 09.02.2007);
- Associazione Tutela Ambiente e Territorio nota del 23.09.2008 (DSA-2008-0029539 del 17.10.2008);
- Associazione Tutela della Salute dei Cittadini (DSA-2008-0033771 del 21.11.2008);
- Associazione Tutela della Salute dei Cittadini, nota del 17.11.2008 (DSA-2008-0034664 del 27.11.2008);
- Italia Nostra, nota del 19.02.2008 (DSA-2008-0004606 del 20.02.2008);
- WWF Italia, nota dell'11.02.2008 (DSA-2008-0003958 del 14.02.2008);
- Comune di Scilla Gruppo Consiliare "Uniti per rinnovare", nota del 10.10.2008 (DSA-2008-0029288 del 15.10.2008)
- Comune di Pace del Mela, nota del 04.11.2008 di trasmissione Delibera n. 54 del 18.09.2008 (DSA-2008-0033775 del 21.11.2008);
- Comune di San Filippo del Mela, nota dell'11.02.2008 (DSA-2008-004385 del 19.02.2008);
- Comune di Messina, nota dell'11.06.2008 (DSA-2008-0016797 del 18.06.2008);
- Comune di Roccavaldina, nota del 15.11.2008 (DSA-2008-0035317 del 02.12.2008);

VISTE le controdeduzioni fornite dalla Società Terna S.p.A. in data 02.10.2008 a fronte delle osservazioni trasmesse con nota DSA-2008-0014616 del 29.05.2008;





*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

PRESO ATTO che in data 31.11.2008 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per gli aspetti di propria competenza, ha reso al Ministero dello Sviluppo Economico ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio il parere DG/PAAC/34.19.04/15363/2008 relativo esclusivamente *"alle sole opere relative alla realizzazione del tratto in cavo marino a 380 kV in doppia terna tra l'approdo di Fiumara Gallo (ME) e l'approdo di Favazzina (RC) ed opere accessorie"*;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349 alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato, attenendosi strettamente ai pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale e della Regione Calabria che hanno indicato prescrizioni attinenti all'intera tratta dell'elettrodotto, nonché a quello della Regione Siciliana che ha individuato la necessità di sottoporre l'intervento in oggetto al parere della Commissione Europea, secondo le previsioni dell'art. 5 comma 10 del DPR 357/97.

DECRETA

GIUDIZIO FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DEL PROGETTO DELL'ELETTRODOTTO A 380 KV "SORGENTE – RIZZICONI" PRESENTATO DALLA SOCIETA' TERNA – RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A. CON SEDE IN ROMA IN VIA ARNO, 64 SUBORDINATAMENTE AL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI

A) Prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale

- A1) dovrà essere predisposto, concordandolo preventivamente con gli uffici regionali o provinciali competenti ai controlli ambientali, ed inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, uno studio del bilancio dei materiali contenente una classificazione dei materiali di risulta di tutte le opere in progetto e delle opere connesse, delle aree di cava e di stoccaggio provvisorio e scarica finale dei materiali, con l'indicazione della movimentazione dei materiali (entità e modalità) e comprendente il numero, la localizzazione e la tipologia delle cave da utilizzare;
- A2) dovrà essere predisposto, concordandolo preventivamente con gli uffici regionali o provinciali competenti ai controlli ambientali, ed inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, un Piano di Monitoraggio dell'avifauna finalizzato ad individuare l'interferenza dovuta a collisione e/o perdita di habitat dell'avifauna presente nel territorio interessato contenente l'individuazione dei punti di misura, le metodologie che si intendono adottare e le frequenze delle rilevazioni;
- A3) si dovrà avere cura di effettuare la fase di cantiere al di fuori del periodo di riproduzione delle specie protette presenti nel sito; inoltre durante la fase di cantiere, la dismissione delle linee elettriche e dei relativi sostegni all'interno dei siti dovrà essere superiore a quella del progetto in oggetto per evitare l'effetto "muro"; qualora non fosse possibile assicurare tale condizione con il tracciato esistente si dovrà predisporre un progetto di variante che preveda l'interramento di tratti di linea ad AT



- all'interno dei siti in modo da mantenere, o se possibile migliorare, l'impatto anche in questa fase;
- A4) in riferimento ai campi elettromagnetici, in fase di progettazione esecutiva si deve integrare la documentazione con quanto definito dal Decreto 29 maggio 2008 ed in particolare: "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica" ed alla "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- A5) il proponente dovrà garantire l'obiettivo di qualità (campo magnetico pari a 3 μ T); a tal fine dovrà essere predisposto un progetto esecutivo delle opere elettriche corredato da apposito studio dei recettori sensibili, in modo da individuare il percorso definitivo alla luce della necessità di raggiungere tale obiettivo. L'ARPA dovrà vigilare sull'ottemperanza di tale prescrizione;
- A6) apportare variante al progetto in merito al tracciato della linea nel tratto calabro interferente con le grotte di Tremusa: tale variante consiste in uno spostamento a sud del tracciato per una distanza massima da quello originario pari a 300 m circa ed uno sviluppo complessivo di circa 2 km a partire dal vertice V5 con ritorno sul tracciato originario in corrispondenza del vertice V9; vista la presenza di vegetazione boschiva di una certa rilevanza nell'area, sarà da evitarsi, per quanto possibile, l'apertura di nuove piste per il montaggio dei sostegni, privilegiando l'utilizzo dei mezzi aerei per il trasporto del materiale in fase di cantiere;
- A7) apportare variante al progetto in merito al tracciato della linea nel tratto siciliano ricadente nel Comune di Roccavaldina in prossimità (sino a circa 70 m) della villa comunale nella quale è anche situato il convento dei Cappuccini: tale variante, che permetterebbe l'installazione di 2 sostegni in meno rispetto al tracciato originario, consiste nel ripercorrere per circa 1,7 km, nel tratto compreso tra i vertici V19 e V23, parte del tracciato della linea a 150 kV denominato "ex Torrebianca 2" la cui dismissione è già prevista nel progetto attualmente in valutazione;
- A8) predisporre, concordandolo con gli uffici regionali o provinciali competenti ai controlli ambientali, in località Fiumara Gallo in corrispondenza dell'approdo del cavo lato Sicilia, un progetto di riqualificazione costiera, con tecniche di Ingegneria Naturalistica, della porzione di sponda e di spiaggia interessate dall'opera.
Tale progetto dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare. Dovrà inoltre essere previsto un rilievo accurato in sito delle specie protette eventualmente presenti lungo il percorso interessato dal tracciato dell'opera;
- A9) predisporre, concordandolo con gli uffici regionali o provinciali competenti ai controlli ambientali, un progetto di fattibilità, e la successiva realizzazione, degli interventi di mitigazione con opere di rinaturalizzazione e Ingegneria Naturalistica che consideri:
- la rivegetazione ad arbusti autoctoni delle superfici interne dei sostegni ricostituendo elementi della rete ecologica, specie in aree agricole;
 - la realizzazione di fasce boscate tampone, eventualmente su terrapieno a mascheramento delle aree delle stazioni elettriche;
- Tale progetto dovrà essere inviato al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare,





*Al Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- A10) ottemperare alle indicazioni di cui al parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali espresso il 03/11/2008 prot. n. DG PAAC/34.19.04/15363/2008, relativo al presente progetto;
- A11) nell'area entro la ZPS ITA030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Marina dello Stretto di Messina" od in zone ad essa limitrofe nell'ambito della provincia di Messina, il proponente dovrà realizzare dismissioni e/o interramenti di linee della rete elettrica di trasmissione o di distribuzione tali da triplicare mediamente il saldo tra le nuove linee aeree e le linee aeree interrate o dismesse, portando quindi tale valore dall'attuale -7.7km ad almeno -23.1 km. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato al MATTM il progetto esecutivo di tale riduzione (dismissione ed interrimento) accompagnato, ove occorra, da una nuova valutazione di incidenza sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio;
- A12) nell'area entro la ZPS IT9350300 "COSTA VIOLA" od in zone ad essa limitrofe nell'ambito della provincia di Reggio Calabria, il proponente dovrà realizzare dismissioni e/o interramenti di linee della rete elettrica di trasmissione o di distribuzione tali da triplicare mediamente il saldo tra le nuove linee aeree e le linee aeree interrate o dismesse, portando quindi tale valore dall'attuale -5km ad almeno -15km. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato al MATTM il progetto esecutivo di tale riduzione (dismissione ed interrimento) accompagnato, ove occorra, da una nuova valutazione di incidenza sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio;
- A13) nell'ambito delle suddette ZPS i progetti esecutivi riguardanti la dismissione e/o l'interrimento dei vecchi elettrodotti nonché la nuova linea 380 Kv devono scaturire da un piano di monitoraggio attuato, per un ciclo, durante la migrazione primaverile degli uccelli in un periodo compreso tra la metà di aprile e la metà di maggio: le osservazioni devono essere continuative sulle 24 ore ed effettuate da parte di almeno due censitori nel versante messinese e due nel versante calabrese. Due dei quattro devono appostarsi, con ogni condizione meteorologica, rispettivamente in una posizione panoramica che consenta di osservare la frequenza di transito degli uccelli entro i 100 metri di quota nei tratti compresi tra i progettati tralicci P5 e P8 e tra quelli PC7 e PC18, compresi nelle suddette aree ZPS. Gli altri due censitori devono scegliere una posizione analogamente panoramica che consenta loro di avere una visione di insieme del transito dei migratori in tratti di rete prossima ai precedenti ma di cui è prevista la dismissione;
- A14) Ulteriori opere di mitigazione a carico del proponente, oltre a quelle già previste nel Sia, nelle valutazioni d'incidenza e successive note integrative, per quanto attiene alle Zps ITA030042 e IT9350300 sono:
- installazione di nidi sui tralicci;
 - ripristini ambientali consistenti nel restauro ed ampliamento degli habitat di interesse comunitario presenti, secondo tecniche di ingegneria naturalistica;
 - messa in opera di telecamere a circuito chiuso, per l'osservazione costante degli uccelli in transito, sulla vecchia linea 380 kV in prossimità dei punti strategici della migrazione nei Peloritani e nell'Aspromonte, in modo che Terna possa farsi promotrice della divulgazione della conoscenza del flusso dei

migratori attraverso lo Stretto di Messina, anche in funzione di antibraconaggio. Tali misure di mitigazione sono sottoposte al controllo di Arta Sicilia e ARPA Calabria;

- A15) in relazione alla fase di esercizio dovrà essere predisposto un progetto di monitoraggio che utilizzi tecniche per l'avvistamento dell'avifauna diurna e notturna a distanza con particolare riferimento alle specie prioritarie di cui alla Direttiva 92/43/CE. Tale progetto dovrà prevedere l'utilizzo di strumentazioni in grado di intercettare l'avifauna e dovrà individuare le adeguate tecniche di dissuasione, al fine di prevenire possibili collisioni che potrebbero manifestarsi in particolari condizioni meteorologiche avverse, in modo tale da allontanare i volatili dalle quote e dalle rotte di possibile impatto. L'eventuale sperimentazione pilota del progetto è soggetta a giudizio del MATTM.

B) Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- B1) che, ai sensi della vigente normativa sui Beni Culturali (art. 21 D.Lgs. 42/2004) ed ai sensi della normativa sui LL.PP. (art. 96 D.Lgs. 163/2006), venga comunicata, con un congruo anticipo alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Reggio Calabria, la data di inizio dei lavori, al fine di consentire che i lavori – laddove si prevedessero movimenti terra o altro tipo di intervento nel sottosuolo – vengano seguiti da personale tecnico scientifico e, qualora, si intercettassero strutture/livelli antropici antichi vengano effettuate indagini archeologiche di verifica;
- B2) che, per quanto concerne la spiaggia e la costa di Favazzina, le provvidenze prescritte nel parere favorevole già emesso da questa Amministrazione con riguardo alle sole opere relative al tratto di cavo marino (prot. DG/PAAC/34.19.04/15363/2008), e quelle indicate nella "scheda 1" e nella "scheda 2" della documentazione integrativa prodotta da Terna s.p.a., ivi compresi gli interventi finalizzati al ripascimento dell'arenile, si traducano in un organico e complessivo progetto di "restauro paesaggistico" e di "rinaturalizzazione" della spiaggia in questione e del suo intorno, da redigere nella fase di progettazione esecutiva dell'elettrodotto e da sottoporre al preventivo parere di questa Amministrazione; detto progetto sia corredato da cronoprogramma che garantisca l'attuazione del progetto medesimo contestualmente alla realizzazione del nuovo elettrodotto;
- B3) che, quanto su specificato, venga attuato anche per la sistemazione ambientale della cava S.Giovanni nonché per le sistemazioni prescritte dalla citata nota DG/PAAC/34.19.04/15363/2008 con riguardo alla realizzazione della nuova stazione elettrica di Scilla e per la stazione di Rizziconi;
- B4) che, in merito al tracciato della linea nel tratto calabro interferente con le grotte di Tremusa, vengano attuate le prescrizioni di cui al punto 6 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS su richiamate;
- B5) che, tra le misure di compensazione venga incluso uno specifico intervento di valorizzazione delle grotte di Tremusa (sistemazione sentieri, adeguamenti vegetazionali, segnaletica e pannelli didattici, illuminazione, ecc.), con redazione di specifico progetto da redigere secondo le indicazioni di questa Amministrazione e da





*Al Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

- sottoporre preventivamente all'approvazione della stessa in fase esecutiva, in analogia a quanto prescritto ai punti precedenti;
- B6) che analoghi interventi di sistemazione vengano realizzati ai fini della valorizzazione dei tratti già emergenti, e di quelli eventualmente emergenti nel corso dei lavori, dell'antica Via Popilia;
- B7) che, si faccia ricorso, in tutti i casi in cui ciò possa costituire utile misura di mitigazione dell'impatto visivo, salvo acclarati impedimenti di natura tecnica, all'impiego di sostegni a palo tubolare, studiando anche le cromie più opportune per il miglior inserimento paesaggistico dei sostegni medesimi; l'esatta, accurata e attenta individuazione di tutti i casi in cui potrà essere previsto l'impiego di detti sostegni, corredata di esaustive simulazioni fotografiche, dovrà essere riportata in apposito elaborato - da sottoporre all'esame di questa Amministrazione - nella fase di redazione del progetto esecutivo dell'elettrodotto in questione;
- B8) che, quanto su specificato, venga attuato anche per tutti gli altri accorgimenti da adottarsi in conformità ai criteri elencati nella "Scheda 7" della documentazione integrativa;
- B9) che, venga precisata la tempistica con la quale si potrà procedere alla dismissione e alla demolizione degli elettrodotti aerei a 150 kV "Scilla - Caporali" e "Scilla - Rizziconi" (come da scheda 8, pp. 65-66) con assunzione di formale impegno da parte di Terna s.p.a al rispetto dei tempi indicati;
- B10) che, vengano precisate le fasi temporali di più generale razionalizzazione della rete elettrica a 150 Kv consentita dalla realizzazione del nuovo elettrodotto (razionalizzazione includente, ad es. la dismissione dell'elettrodotto Scilla-Reggio Industriale, nonché l'interramento di un tratto degli elettrodotti a 150 Kv Scilla-Rizziconi e Scilla-Palmi Sud);
- B11) che, per l'intero tracciato dell'elettrodotto venga assicurato, a fine lavori, il perfetto ripristino dello stato dei luoghi e del manto vegetazionale.

C) Prescrizioni della Regione Calabria

- C1) la società Terna nella realizzazione dell'opera dovrà seguire le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione presentate nel progetto esecutivo e nella realizzazione ambientale, con particolare attenzione alla direzione dei tracciati e alle modalità di esecuzione dello scavo;
- C2) la società Terna prima della realizzazione esecutiva dovrà verificare puntualmente la direzione dei tracciati in maniera che la stessa non interferisca con le zone di espansione urbanistica o centri abitati onde evitare le problematiche sorte nella realizzazione dell'elettrodotto "Laino-Rizziconi";
- C3) tutte le attività necessarie alla realizzazione dell'opera dovranno essere effettuate nel pieno e totale rispetto delle normative vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente marino utilizzando le migliori tecnologie disponibili per ridurre quanto più possibile le interferenze con l'ambiente, con particolare attenzione a fenomeni di torbidità e dispersione dei sedimenti, evitando un eventuale rilascio di contaminanti nell'ambiente marino;



pe

- C4) il materiale di risulta degli scavi dovrà essere riutilizzato per la copertura della trincea ed eventuali materiali di risulta non riutilizzabili nell'ambito dei lavori dovranno essere smaltiti presso idonea discarica autorizzata che dovrà essere individuata prima dell'inizio dei lavori;
- C5) in tutte le aree nelle quali si evidenzia l'eventuale presenza di Posidonea Oceanica, i cavi dovranno essere semplicemente adagiati sul fondale mediante l'ausilio di sommozzatori specializzati, senza procedere ad alcuna attività di scavo ed interrimento. I cavi dovranno essere fissati sul fondo posizionando degli appositi dispositivi di ancoraggio e avendo cura di evitare ogni perturbazione alla Posidonea Oceanica medesima e al connesso ecosistema;
- C6) la Società Terna S.p.A. è onorata di far elaborare e attuare da un istituto scientifico pubblico o universitario, un piano di monitoraggio ambientale nell'area in esame e lo stesso, finalizzato al controllo degli ecosistemi interessati dal passaggio dei cavi, dovrà essere effettuato con cadenza bimestrale e dovrà avere una durata non inferiore a 36 mesi. Durante il monitoraggio dovrà essere posta attenzione alle zone eventualmente interessate da Posidonea Oceanica, anche ai fini del recupero della prateria stessa da situazione di stress. I risultati dovranno essere inviati con cadenza bimestrale alla Regione Calabria e alla Regione Sicilia ed al Ministero dell'Ambiente al fine di pianificare misure di mitigazione o di compensazione in caso di eventuale impatto ambientale;
- C7) nella realizzazione dell'opera dovranno essere messe in atto tutte le azioni necessarie volte al ripristino dell'esistente;
- C8) la Società Terna S.p.A. è tenuta a collaborare e a realizzare qualsiasi iniziativa venga considerata necessaria dalla Regione Calabria dalla Regione Sicilia e dal Ministero dell'Ambiente, nonché dai Capi Compartimenti Marittimi interessati per assicurare la salvaguardia degli ecosistemi interessati dall'opera;
- C9) la Società Terna S.p.A. è onerata di tutte le spese relative all'attività di controllo verifica e monitoraggio così come delle spese per eventuali misure di mitigazione o compensazione;
- C10) la Società Terna S.p.A. è onerata della progettazione esecutiva dell'approdo dei cavi marini in località Favazzina in modo tale da assicurare il rispetto dei limiti di induzione magnetica più restrittivi previsti dal DPCM 8 luglio 2003 ovvero 3 microtesla;
- C11) la Società Terna S.p.A. è onerata di tutte le spese necessarie alla valutazione di interferenza della realizzazione dell'elettrodotto con altri piani e/o progetti quali l'ampiamiento della Salerno-Reggio Calabria nel tratto della costruzione della galleria che congiungerà il tracciato a terra con quello marino in località Favazzina del Comune di Scilla;
- C12) la Società Terna S.p.A. è onerata di far elaborare ed attuare da un istituto scientifico pubblico o universitario, un piano di monitoraggio ambientale nell'attraversamento di zone ZPS e SIC in fase di esecuzione dell'opera che dovrà essere effettuato con cadenza bimestrale e dovrà avere una durata non inferiore a 36 mesi. Durante il monitoraggio dovrà essere posta attenzione alle rotte migratorie degli uccelli anche ai fini di pianificare misure di mitigazione (quali ad esempio la costruzione di aree esterne all'intervento con interventi predisposti ad incrementare sia l'afflusso degli uccelli nelle





*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

aree limitrofe sia aumento della densità delle prede) attraverso interventi di miglioramento ambientale, reintroduzione e creazione di aree protette o di compensazione in caso di eventuale impatto ambientale;

- C13) La società Terna S.p.A. considerato che l'area in località Favazzina risulta vincolata ai sensi della Legge 29 giugno 1939 n. 1497 ed atteso, altresì, che le previsioni dello strumento urbanistico (PRG Comune di Scilla) individua la zona dell'approdo dei cavi marini come zona di espansione turistica, valuti, comunque, la possibilità dello spostamento a Sud dell'approdo dei cavi marini previsto a Favazzina.

D) Prescrizioni della Regione Siciliana

- D1) Tenuto conto che nell'area della ZPS sono presenti numerose specie di avifauna con elevato livello di minaccia, sia su scala globale che locale, come peraltro dichiarato dalla stessa ditta che esprime "giudizio complessivo di incidenza sull'avifauna nidificante e svernante negativo", risulta indubbia l'incidenza negativa che l'opera in oggetto avrà sull'avifauna presente, sia per il danno diretto, sia per quello causato dalla sottrazione di habitat. Tuttavia considerato che l'intervento in oggetto è di rilevante interesse pubblico, si ritiene che per la sua realizzazione esso debba essere sottoposto, come previsto dall'art. 5, comma 10 del DPR 357/97, al parere della Commissione Europea".

E) Prescrizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- E1) La Società proponente trasmetterà al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la descrizione delle misure di compensazione da adottare per l'area ZPS interessata dalla presenza dell'avifauna, per la successiva sottoposizione da parte del Ministero medesimo, previa verifica, alla Commissione Europea ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 5, comma 10, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357.

L'ottemperanza alla prescrizione A1) sarà verificata dagli uffici regionali o provinciali competenti;

L'ottemperanza alla prescrizione A5) sarà verificata dalla ARPA Calabria e ARTA Sicilia;

L'ottemperanza alla prescrizione A14) sarà verificata dall'ARPA Calabria e dall'ARTA Sicilia;

Alla verifica di ottemperanza della prescrizione A10) e di quelle di cui al punto B) (da B1 a B11) , provvederà il Ministero per i beni e le attività culturali.

L'ottemperanza alle prescrizioni A2), A8), A9), A11), A12), A13) e A15) E1) saranno verificate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

la Regione Calabria e la Regione Siciliana provvederanno, ove necessario con l'ausilio delle ARPA, alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni inserite nei pareri dalle medesime emessi e richiamate rispettivamente ai punti C) (da C1 a C13) e D) (D1)



Le restanti prescrizioni indicate nel decreto saranno oggetto di verifica da parte della Regione di riferimento

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Calabria, alla Regione Siciliana, all'ARPA Calabria, all'ARTA Sicilia, nonché al Ministero dello Sviluppo Economico.

Sarà cura delle Regioni Calabria e Siciliana, comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati;

La Società Terna S.p.A. trasmetterà al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare- Direzione Salvaguardia Ambientale ed al Ministero per i beni e le attività culturali, copia del provvedimento autorizzativo finale pubblicato ai sensi dell'art. 11, comma 10 della Legge del 24.11.200 n. 340.

Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione per le Valutazioni dell'Impatto Ambientale, della Regione Calabria, della Regione Sicilia e del Ministero per i beni e le attività culturali sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

Roma li

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**



**IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI**

